

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INTERVENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA A FAVORE DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA FIDI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE MICRO E PMI IN COMPARTECIPAZIONE IN MISURA PARI ALL'IMPORTO EROGATO - ANNO 2020 -

ART. 1 - SCOPO DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio di Padova, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, favorisce l'accesso al credito delle imprese provinciali riconoscendo il ruolo fondamentale d'intermediazione creditizia svolto dai Consorzi fidi e dalle cooperative di garanzia, di seguito denominati "Confidi" o soggetti intermediari.

A tal fine la Camera di Commercio di Padova ha deliberato di mettere a disposizione dei Confidi, in qualità di soggetti intermediari, delle somme destinate ad agevolare il ricorso al credito da parte delle imprese provinciali, beneficiarie finali dell'intervento. Le somme sono messe a disposizione alle condizioni di seguito specificate, in ragione della destinazione alla agevolazione del ricorso al credito da parte delle imprese provinciali in un momento di particolare emergenza e nel contesto della disciplina speciale di seguito richiamata.

ART. 2 - OGGETTO

In considerazione degli effetti determinati dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI della provincia di Padova e facilitarne l'accesso al credito, nel quadro di quanto previsto dall'art. 125, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (DL cosiddetto "Cura Italia") che dispone *"che l'Unioncamere e le camere di commercio, nell'anno in corso, a valere sulle risorse disponibili dei rispettivi bilanci, possono realizzare specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario"*, nonché ai sensi della legge 29.12.1993, n. 580, art. 2 comma 2 lettera g), la Camera di Commercio di Padova, con Deliberazione della Giunta camerale n. 30/2020 del 26 marzo 2020 e con deliberazione della Giunta camerale del 29/4/2020, ha approvato, quale specifico intervento, l'attivazione di un'azione di sostegno per l'accesso al credito attraverso i Confidi a favore delle imprese operanti nel territorio provinciale e a tal fine ha destinato per l'anno 2020 **l'importo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00).**

L'intervento si realizza sotto forma di assegnazione di risorse, in linea di investimento nella misura dell'85% e quale contributo a fondo perduto nella misura del 15%, da parte della Camera di Commercio di Padova, che i Confidi assegnatari dovranno utilizzare per favorire l'accesso al credito delle micro e PMI provinciali, nelle forme, alle condizioni e nella misura di seguito indicate, con obbligo di compartecipazione all'intervento da parte degli stessi Confidi in misura pari all'importo erogato dalla Camera di Commercio e con obbligo di restituzione in linea capitale, senza interessi, nella misura dell'85% dell'importo erogato, con scadenza a 7 anni dall'erogazione, e

comunque entro il 30.09.2027, assistito da garanzia fideiussoria a favore della Camera di Commercio nella medesima misura dell'85% dell'importo erogato.

Con Determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Padova n. 137 assunta in data 30 aprile 2020, in esecuzione della Deliberazione della Giunta camerale n. 30 del 26 marzo 2020 e della Deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 29 aprile 2020, si dà avvio alla procedura di intervento a favore dei Confidi approvando il presente Avviso pubblico con la modulistica allegata e la bozza di convenzione che verrà sottoscritta tra la Camera di Commercio di Padova e i Confidi assegnatari di risorse.

ART. 3 - REQUISITI DEI BENEFICIARI

La Camera di Commercio di Padova, al fine di garantire il rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei correlativi ambiti di competenza territoriale, richiede ai soggetti che intendono candidarsi, alla data di presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere "Confidi", e quindi Consorzi con attività esterna, società cooperative, società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi, di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2003, n. 326;
2. essere iscritti nel registro delle imprese e, di conseguenza, essere in regola con il pagamento del diritto annuale o con requisiti analoghi nel quadro della vigente disciplina comunitaria;
3. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure concorsuali o procedure con finalità liquidatoria e di cessazione dell'attività;
4. aver operato sempre in conformità delle regole nazionali e comunitarie secondo la disciplina degli Aiuti di Stato;
5. la non sussistenza, per i soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), di cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
6. la regolarità contributiva del Confidi attraverso l'acquisizione del DURC da parte della Camera che ne valuta l'esito ai fini dell'ammissione del richiedente;
7. non avere, negli ultimi tre esercizi consecutivi, registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;
8. avere i bilanci degli ultimi tre esercizi, ossia relativi agli anni 2016 - 2017 - 2018, certificati da una società di revisione, alla data di presentazione della domanda;
9. in caso di Confidi interessati nell'ultimo anno da operazioni di fusioni o aggregazioni, avere il bilancio dell'ultimo anno, ossia il bilancio relativo all'esercizio 2018, certificato da una società di revisione, alla data di presentazione della domanda.

ART. 4 - ADEMPIMENTI A CARICO DEI CONFIDI

1. La domanda recante la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione con cui il candidato assume formalmente l'impegno di:

- a. compartecipare all'intervento in misura pari all'intero importo del finanziamento camerale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 lett. g) della legge 580/93 e s.m.i., indicando la misura massima di compartecipazione per ciascuna linea di intervento, a prescindere dalle risultanze dell'applicazione dei criteri di ripartizione;
 - b. restituire **l'85% dell'importo erogato in linea capitale, senza interessi**, entro la scadenza di 7 anni dalla sottoscrizione della convenzione e comunque **entro il 30.09.2027**;
 - c. costituire una garanzia nella misura pari **all'85% dell'intero importo erogato dalla Camera di Commercio**, a favore della stessa Camera di Commercio di Padova, sotto forma di fideiussione **entro il termine massimo di 30 giorni** dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse;
 - d. versare nel conto corrente destinato la quota in compartecipazione dell'intero importo erogato dalla Camera di Commercio **entro il termine massimo di 30 giorni** dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse.
2. In ogni caso l'importo erogato in favore di ciascun Confidi assegnatario non potrà essere superiore complessivamente, considerando le due Misure, al massimo del 35% dello stanziamento camerale.
 3. La garanzia di cui sopra dovrà essere rilasciata secondo le seguenti modalità:
 - a. la garanzia sarà erogata sotto forma di fideiussione rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del d. lgs. 50/2016 (imprese bancarie o assicurative e intermediari finanziari autorizzati);
 - b. qualora si trattasse di intermediari finanziari, la garanzia fideiussoria non potrà essere erogata da soggetti appartenenti al medesimo gruppo, come definito dall'art. 1 comma 1 lettera e) del Decreto del Ministero Economia e Finanze 2 aprile 2015, n. 53, del soggetto candidato e neppure da altro soggetto destinatario di risorse assegnate in base a questo stesso avviso;
 - c. la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché in caso di escussione, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Camera di Commercio di Padova;
 - d. la garanzia avrà efficacia fino alla effettiva restituzione dell'intero importo erogato e potrà essere azionata fino a un anno dopo la scadenza del termine entro il quale il rimborso doveva essere effettuato.
 4. Nel caso di Confidi che siano società partecipate dalla Camera di Commercio di Padova e che si trovino in una delle condizioni descritte all'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, la Camera si riserva di valutare se ciò possa costituire fattore ostativo all'aggiudicazione.
 5. Gli interessi che matureranno sulle somme erogate andranno ad incrementare le risorse da erogare alle imprese.
 6. I Confidi assegnatari dovranno sottoscrivere apposita Convenzione con la Camera, nella quale verranno esplicitate le condizioni che dovranno essere rispettate nell'impiego delle somme conferite.
 7. Entro il 31 gennaio 2021, i Confidi che hanno ottenuto l'assegnazione di risorse camerale sono tenuti a trasmettere alla Camera di Commercio di Padova una prima relazione al 31 dicembre 2020 sull'impiego delle somme erogate in compartecipazione, con il dettaglio delle imprese destinatarie delle garanzie concesse o dei finanziamenti erogati.
 8. Successivamente, con cadenza annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio,

i Confidi che hanno ottenuto l'assegnazione di risorse camerali sono tenuti a trasmettere alla Camera di Commercio di Padova una relazione sull'impiego delle somme erogate in compartecipazione, con il dettaglio delle imprese destinatarie delle garanzie concesse o dei finanziamenti erogati, per l'intero periodo di durata dell'investimento camerale.

9. La relazione annuale deve contenere tutte le informazioni utili affinché la Camera possa verificare che l'impiego delle somme erogate in cofinanziamento sia avvenuto in modo coerente rispetto alle condizioni e alle finalità indicate nell'avviso camerale.
10. La Camera può richiedere integrazioni rispetto ai dati ed alle informazioni riportati dal Confidi nella relazione annuale. Le integrazioni richieste dalla Camera devono essere trasmesse entro 30 giorni dalla data della richiesta.
11. Le risorse assegnate dalla Camera dovranno essere contabilizzate in un **conto corrente destinato**, in cui confluiranno anche le risorse corrispondenti alla compartecipazione da parte del Confidi beneficiario dei fondi camerali, in misura uguale all'intero importo erogato dalla Camera.

ART. 5 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse assegnate dalla Camera di Commercio di Padova sono pari all'importo complessivo di **€ 3.000.000 (tre milioni)**, di cui **per la Misura 1 € 1.500.000 (un milione e cinquecentomila)** e **per la Misura 2 € 1.500.000 (un milione e cinquecentomila)**.

Lo scopo di destinazione delle risorse camerali è finalizzato agli interventi di seguito specificati:

Misura 1 - concessione di garanzie alle micro e PMI aventi sede legale e/o unità locale (escluso magazzino o deposito) nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova.

Misura 2 - erogazione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, riservato ai Confidi secondo i requisiti soggettivi indicati all'art. 3 del presente Avviso pubblico, autorizzati ai sensi dell'art. 106 comma 1 T.U.B. (D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385), a favore delle micro e PMI aventi sede legale e/o unità locale (escluso magazzino o deposito) nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova, **per importi** da erogare alle micro e PMI **fino ad € 25.000** per ciascun finanziamento.

Ciascun soggetto potrà presentare domanda per una o per entrambe le Misure.

Le risorse massime che potranno essere assegnate al singolo Confidi sono pari al **35%** dell'ammontare totale delle risorse disponibili considerando entrambe le Misure.

Le risorse minime assegnate al singolo Confidi non potranno essere inferiori ad **€ 50.000**.
I Confidi che, sulla base della ripartizione di cui sopra, non raggiungessero la **soglia minima di € 50.000 non potranno risultare aggiudicatari dell'intervento**.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Misura all'altra;
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, queste saranno oggetto di un'ulteriore ripartizione, a cui parteciperanno i soggetti richiedenti che, nella prima ripartizione, non avessero già raggiunto il limite massimo richiesto o il limite previsto

dal presente Avviso, secondo i criteri stabiliti ai successivi artt. 6 e 7.

ART. 6 - REQUISITI DI PREMIALITÀ PER LA MISURA 1

In caso di partecipazione alla Misura 1, ai candidati verrà riconosciuta una premialità, qualora siano in possesso dei seguenti requisiti secondo il punteggio indicato:

CRITERIO	MISURA	PUNTI
operatività a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova negli anni 2016-2017-2018	garanzie erogate secondo una media nel triennio di almeno 250 imprese	1
	garanzie erogate secondo una media nel triennio di almeno 500 imprese	2
	garanzie erogate secondo una media nel triennio di almeno 1000 imprese	3
	garanzie erogate secondo una media nel triennio di almeno 2000 imprese	4
disporre, alla data di presentazione della domanda, di un numero di soci/consorziati rappresentati da imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova	da 250 (duecentocinquanta) a 1000 (mille) imprese	1
	oltre 1000 (mille) imprese	2
essere Confidi sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia quale intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. fin dall'anno 2017		5
essere in possesso del rating di legalità di cui al Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012		1

Per il riconoscimento della premialità il Confidi dovrà ottenere almeno 7 PUNTI, al fine di accedere esclusivamente alla ripartizione del 40% della Misura 1 di cui all'art. 7.

Se il candidato otterrà meno di 7 punti verrà escluso dalla ripartizione del 40% delle risorse della Misura 1, potendo accedere soltanto alla ripartizione del 60%.

ART. 7 - CRITERI DI RIPARTIZIONE MISURA 1

Quanto alla Misura 1, le risorse stanziare saranno ripartite secondo le seguenti modalità, **tenendo conto dell'importo richiesto nel modello di domanda.**

Il 60% delle risorse messe a disposizione per la Misura 1 (pari ad € 900.000) saranno ripartite, in riferimento all'operatività nell'**anno 2018**, in base ai seguenti parametri:

- a. 80% in considerazione dell'operatività assoluta (sommatoria dell'importo delle singole operazioni di erogazione di garanzie divenute operative nel corso del 2018) a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova;
- b. 20% in considerazione dello stock¹ delle garanzie in essere in riferimento al bilancio approvato (2018) a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova.

Il restante 40% (pari ad € 600.000 per la Misura 1) sarà ripartito in parti uguali tra i Confidi in possesso dei criteri di premialità di cui all'art. 6.

1. Le risorse assegnate devono essere utilizzate entro un anno dalla data di erogazione delle risorse camerali.
2. Nei successivi 30 giorni il Confidi invierà alla Camera di Commercio un resoconto sull'utilizzo delle somme, specificando data di concessione della garanzia, beneficiario, durata ed importo di ciascuna garanzia concessa, nonché importo del relativo finanziamento erogato. Resta fermo l'obbligo di trasmissione delle relazioni annuali di cui all'art. 4 del presente Avviso.
3. In caso di parziale utilizzo delle risorse secondo quanto previsto al punto 1, la parte non utilizzata dovrà essere restituita alla Camera di Commercio entro 30 giorni dalla trasmissione del resoconto di cui al precedente punto 2.

ART. 8 - CRITERI DI RIPARTIZIONE MISURA 2

Quanto alla **Misura 2**, le risorse stanziare saranno ripartite secondo le seguenti modalità, **tenendo conto dell'importo richiesto nella domanda:**

- a. per il 50% in considerazione dell'importo complessivo dei finanziamenti garantiti dal Confidi e/o erogati dal Confidi stesso (la sommatoria dei finanziamenti garantiti più i finanziamenti erogati) nell'anno 2018 a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova;

¹lo stock delle garanzie in essere al 31.12.2018 comprende altresì le garanzie diventate operative nello stesso anno, di cui al punto precedente.

- b. per il 50% in considerazione del numero delle imprese con finanziamenti garantiti dal Confidi e/o erogati dal Confidi stesso nell'anno 2018 a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova.
1. Ciascun finanziamento da erogare alle micro e PMI potrà essere d'importo fino ad **€ 25.000**.
 2. I finanziamenti di cui alla presente Misura, per un importo almeno pari all'80% dell'ammontare complessivo del conto destinato (considerando sia le risorse assegnate dalla Camera sia la quota di compartecipazione), devono essere liquidati alle imprese entro 120 giorni dalla data di erogazione delle risorse camerali.
 3. Nei successivi 30 giorni il Confidi invierà alla Camera di Commercio un resoconto sull'utilizzo delle somme, specificando data di erogazione, beneficiario, durata ed importo di ciascun finanziamento erogato. Resta fermo l'obbligo di trasmissione delle relazioni annuali di cui all'art. 4 del presente Avviso.
 4. In caso di utilizzo delle risorse in misura inferiore all'80%, secondo quanto previsto al punto 2, la parte non utilizzata dovrà essere restituita alla Camera di Commercio entro 30 giorni dalla trasmissione del resoconto di cui al precedente punto 3.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Confidi potrà partecipare all'iniziativa camerale presentando la propria domanda di partecipazione, in assolvimento dell'imposta di bollo, da redigere utilizzando lo schema di domanda allegato al presente avviso pubblico (ALL. A) e comunque scaricabile dal sito www.pd.camcom.it, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, o dal suo procuratore speciale, che dovrà riportare per oggetto "Domanda di partecipazione intervento Confidi - anno 2020", **esclusivamente dal giorno 30 aprile e fino alle ore 22:00 del giorno 20 maggio 2020** inviando all'indirizzo PEC: promozione@pd.legalmail.camcom.it, la documentazione di seguito elencata, **a pena di esclusione**:

A. dichiarazione secondo il modello ALL. A al presente Avviso, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante che il Confidi possiede i requisiti e soddisfa le condizioni di cui al presente Avviso;

Quanto alla Misura 1, dovrà inoltre trasmettere :

B. operatività assoluta (sommatoria dell'importo delle singole operazioni di erogazione di garanzie divenute operative nel corso del 2018) a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova;

C. stock delle garanzie in essere in riferimento al bilancio approvato (2018) a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova.

I dati di cui ai precedenti punti B e C dovranno essere:

- oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di cui all'ALL. A;
- trasmessi con elenco, in formato elettronico, delle singole operazioni, specificando i dati richiesti nel modello domanda (ALL. A).

Quanto alla Misura 2, inviare inoltre i seguenti allegati:

B. importo complessivo dei finanziamenti garantiti dal Confidi e/o erogati dal Confidi stesso (s'intende la sommatoria dei finanziamenti garantiti più i finanziamenti erogati) nell'anno 2018 a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova;

C. numero delle imprese con finanziamenti garantiti dal Confidi e/o erogati dal Confidi stesso nell'anno 2018 a favore delle imprese aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Padova, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Padova.

I dati di cui ai precedenti punti B e C dovranno essere:

- oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di cui all'ALL. A;
- trasmessi con elenco, in formato elettronico, delle singole operazioni, specificando i dati richiesti nel modello domanda (ALL. A).

ART. 10 - ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DELL'INTERVENTO ECONOMICO

L'istruttoria di ammissione all'assegnazione del prestito camerale è condotta dal Servizio Promozione e sviluppo dell'impresa, che verifica la presenza dei requisiti tecnico-formali e la completezza della domanda. E' facoltà del Servizio che segue l'istruttoria richiedere, via PEC, eventuali integrazioni; le integrazioni devono pervenire nel termine di 10 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, **a pena di esclusione**.

Il Dirigente competente convocherà una Commissione, composta da funzionari camerali, che provvederà ad effettuare il piano di riparto dell'importo messo a disposizione, per le Misure, secondo i criteri di cui agli artt. 7 e 8.

Nel termine massimo di 90 giorni dal termine di scadenza delle domande, il Dirigente competente approverà le graduatorie delle domande pervenute.

Le suddette graduatorie saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.

Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito dell'istruttoria dell'avviso all'indirizzo PEC presso il quale il Confidi ha eletto domicilio.

Con i Confidi selezionati la Camera di Commercio sottoscriverà un'apposita convenzione che disciplinerà gli impegni di entrambe le parti.

Sottoscritta la convenzione ed eseguiti gli adempimenti a carico dei Confidi di cui all'art. 4, il Dirigente competente procederà, con proprio provvedimento, alla liquidazione delle risorse assegnate da parte dell'ufficio Ragioneria che, tempestivamente, provvederà all'emissione del mandato di pagamento, operando gli eventuali adempimenti di carattere tributario

previsti dalla legge.

ART. 11 - REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

La Camera revocherà le risorse assegnate nelle seguenti ipotesi:

1. mancato rispetto delle condizioni ed impegni previsti dalla Convenzione sottoscritta in esecuzione del presente Avviso;
2. mancato rilascio della garanzia fideiussoria entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse;
3. mancato versamento nel conto corrente destinato della quota in compartecipazione nella medesima misura erogata dalla Camera di Commercio, entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse;
4. **per la Misura 1:** mancato utilizzo delle risorse assegnate, considerando sia le risorse assegnate dalla Camera sia la quota di compartecipazione, entro il termine massimo di un anno dall'erogazione, o comunque per la parte non utilizzata entro un anno dall'erogazione e non restituite alla Camera di Commercio di Padova, a pena di revoca di quanto erogato;
5. **per la Misura 2:** l'erogazione dei finanziamenti, per un importo almeno pari all'80% dell'ammontare complessivo del conto destinato, considerando sia le risorse assegnate dalla Camera sia la quota di compartecipazione, che deve avvenire entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di erogazione delle risorse camerale. In caso di utilizzo delle risorse in misura inferiore all'80%, la parte non utilizzata dovrà essere restituita alla Camera di Commercio, a pena di revoca di quanto erogato;
6. mancata o falsa comunicazione della misura dell'utilizzo delle risorse nei termini assegnati.

ART. 12 - NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Nello svolgimento dell'attività di garanzia collettiva fidi, e nell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, i Confidi si impegnano, come meglio specificato nella convenzione, al rispetto della normativa applicabile, con particolare riferimento a:

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE relativa agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02) in GU 20.6.2008 C155/10;
- il regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 532/1 del 24/12/2013);
- il regime "de minimis" nel settore agricolo (Regolamento CE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 532/1 del 24/12/2013);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Decisione della Commissione europea riguardante il regime di aiuti SA.56963 (2020/N) relativo all'articolo 1 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020
- Decisione della Commissione europea riguardante il regime di aiuti SA.56966 (2020/N) relativo all'articolo 13 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020.

ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Avviso sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO)
Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati acquisiti per la partecipazione al presente avviso saranno trattati per le seguenti finalità:

- 1) gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Avviso in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti, con particolare riguardo all'accertamento dei requisiti di idoneità morale/onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dal presente Avviso; b) assegnazione e verifiche conseguenti;
- 2) adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
- 3) assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi

la Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata dell'avviso e, in caso di assegnazione, per la durata del finanziamento. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di finanziamento e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.

Modalità del trattamento, comunicazione e diffusione dei dati secondo quanto indicato nell'avviso (ALL A)

DIRITTI degli Interessati secondo quanto indicato indicato nell'avviso (ALL. A)

ART. 14 - GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

La Camera di Commercio di Padova e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente Avviso accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere circa la validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Avviso tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso Curia Mercatorum Centro di Mediazione e Arbitrato con sede legale a Treviso.

Le medesime controversie non risolte in mediazione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Padova.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

La Camera di Commercio di Padova si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura concorsuale oggetto del presente Avviso, anche in ragione degli interventi in corso di approvazione da parte del Governo e/o di altri soggetti pubblici al fine di sostenere le imprese, nella materia del credito.

Responsabile del Procedimento: dr. Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Commercio di Padova

Segreteria Tecnica: Camera di Commercio di Padova - Servizio Promozione e sviluppo dell'impresa

Piazza Insurrezione XXVIII Aprile 1945, 1/A - 35137 Padova -

E-mail: promozione@pd.camcom.it

PEC: promozione@pd.legalmail.camcom.it